

AMIU S.p.A. – TRANI

Società con socio unico (Comune di Trani)
Soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani

SEDE: LOCALITA' PURO VECCHIO - 76125 TRANI (BT)
CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 I. V.
Registro Imprese 04939590727 - Rea 355874

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 Relazione dell'Organo Amministrativo sulla gestione

La presente "relazione sulla gestione" è stata redatta dal sottoscritto Amministratore Unico, nominato con deliberazione assembleare del 29/06/2021.

La stessa correda il "bilancio di esercizio" al 31/12/2021 della società AMIU S.p.A. e tiene conto del disposto di cui all'art. 2428 del codice civile.

SERVIZI EROGATI ED ORGANIZZAZIONE

Le attività svolte dalla Società hanno riguardato l'esecuzione dei Servizi di Igiene Urbana del Comune di Trani ed altri servizi accessori.

Dal 01/09/2020 le attività della Società hanno riguardato l'esecuzione delle prestazioni di cui al "contratto di servizio" del 23/02/2018 rep. 2164/18 e Piano Esecutivo di Igiene Urbana approvato con D.G.C. 226/2019, come da tabella che si riporta di seguito con indicazione sullo stato dei servizi.

Descrizione servizio	Stato
<ul style="list-style-type: none">• Raccolta porta a porta dei rifiuti urbani rivolta alle utenze domestiche (UD) di:<ul style="list-style-type: none">○ rifiuti non differenziabili○ frazione organica○ carta, cartone e cartoncino○ plastica e metalli○ vetro	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none">• Raccolta porta a porta dei rifiuti urbani rivolta alle utenze non domestiche (UND) di<ul style="list-style-type: none">○ rifiuti non differenziabili○ frazione organica○ carta, cartone e cartoncino○ plastica e metalli○ vetro○ imballaggi di cartone ondulato	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none">• Raccolta su richiesta di:<ul style="list-style-type: none">○ pannolini e pannoloni○ rifiuti abbandonati○ ingombranti○ rifiuti da sfalci e potature.	Servizi attivi.

Descrizione servizio	Stato
<ul style="list-style-type: none"> • Altre raccolte di: <ul style="list-style-type: none"> ○ rifiuti cimiteriali ○ RUP (pile, farmaci e T/F) ○ oli vegetali esausti ○ Indumenti usati 	Servizi attivi.
<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta differenziata dei rifiuti urbani presso carcere maschile/carcere femminile/caserma 	Servizi attivi.
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione di n. 2 Isole Ecologiche Mobili. 	Servizio attivo per le isole mobili alla via Annibale Maria di Francia e Via Andria. NB: nel corso dell'anno 2021 sono state gestite ulteriori 2 isole mobili ubicate rispettivamente in Piazza Plebiscito (dal 02/11/2020 al 01/12/2021) e in Via Gisotti sino alla sua soppressione dal giorno 01/01/2022.
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione Centro Comunale di Raccolta 	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Spazzamento manuale 	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Spazzamento misto meccanizzato 	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Lavaggio contenitori carrellati UD e UND 	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Lavaggio del suolo pubblico 	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Lavaggio area portuale e zone di prestigio 	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Lavaggio cestini stradali 	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Rimozione rifiuti da cestini stradali 	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Rimozione deiezioni animali 	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Rimozione siringhe abbandonate 	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta foglie 	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di raccolta, pulizia in occasione di mercati, sagre e feste 	Servizi attivi.
<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di pronto intervento 	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Servizi estivi di raccolta e pulizia: <ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta organico pomeridiano presso le utenze FOOD ristorazione ○ Raccolta vetro presso le utenze FOOD ristorazione con una raccolta aggiuntiva ○ Pulizia arenili - Pulizia straordinaria ○ Pulizia ordinaria spiagge 	Servizi attivi (fatta salva la stagionalità degli stessi).
<ul style="list-style-type: none"> • Rimozione carogne animali 	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di assistenza agli operatori cimiteriali 	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Rimozione graffiti 	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Pulizia fontane 	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione fontane 	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Pulizia griglie stradali di scolo delle acque 	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Diserbo stradale manuale 	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Derattizzazione 	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Disinfestazione 	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Deblattizzazione 	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Sanificazione luoghi pubblici 	Servizio attivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Sgombero neve 	Servizio attivo (fatta salva l'esigenza).

Nel corso dell'esercizio è stata garantita inoltre l'esecuzione di:

- attività di monitoraggio, contenimento e di messa in sicurezza della discarica per rifiuti urbani non pericolosi ubicata in Trani alla località "Puro Vecchio", in attuazione di quanto disposto con Ordinanza Sindacale n. 25/2016;
- servizi manutenzione e pulizia delle aree di pertinenza portuale in attuazione della Determina Dirigenziale 532/2021 giusto Verbale di avvio dell'esecuzione del servizio sottoscritto il 14/1/2021 con il Dirigente dell'Area Urbanistica;
- lavori di pronto intervento sulle strade comunali affidati con Determina Dirigenziale n.1.081 del 10/09/2020 del Dirigente dell'Area LL.PP.;
- servizi supplementari di gestione dei rifiuti urbani provenienti da utenze domestiche positive al virus Sars-Cov-2 e della sanificazione delle aree a maggiore frequentazione affidati con determina dirigenziale n. 189 del 02/03/2021;
- servizi di vigilanza e sorveglianza ambientale finalizzata al controllo della regolare esposizione e conferimento dei rifiuti da parte delle utenze domestiche e non domestiche sul territorio comunale in attuazione della Determinazione Dirigenziale dell'area Urbanistica n. 115 del 13/08/2021 notificata ad Amiu in data 09/09/2021 nel periodo dal 15/11/2021 al 15/01/2022.

SERVIZI DI IGIENE URBANA, RACCOLTA E TRASPORTO A RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI DAL COMUNE DI TRANI

Il Comune di Trani con D.C.C. n. 61 del 27/10/2017, ha approvato il **Piano Esecutivo dei Servizi di Igiene Urbana**, redatto dal Consorzio Nazionale Imballaggi in collaborazione con lo stesso Comune e l'AMIU. Il **Piano** è stato successivamente aggiornato ed ottimizzato ed ex novo approvato con D.G.C. n.226 del 30/12/2019.

Con la stessa D.C.C. 61/2017 è stato altresì deliberato, in favore di AMIU, l'affidamento del servizio per 7 (sette) anni, approvando, altresì e nel contempo, lo schema del nuovo "**contratto di servizio**" (sottoscritto in data 23/02/2018 Rep. n. 2164 del 15/03/2018 e registrato in Trani il 13/03/2018 al n. 394/1) che regola tuttora i rapporti tra Comune di Trani e AMIU.

L'avvio del nuovo servizio è stato differito a seguito di specifica richiesta del Comune di Trani (cfr. nota prot. 32616 del 05/10/2018) e, pertanto, AMIU ha avviato le attività di cui al contratto del 23/02/2018 e **Piano Esecutivo dei Servizi di Igiene Urbana** di cui alla D.G.C. n.226 del 30/12/2019 in data 01/09/2020 e, dette attività, saranno sciolte sino al 31/08/2027.

Con Delibera di C.C. n. 124 del Reg. del 23/12/2021 è stata approvata versione aggiornata del disciplinare tecnico e modificati alcuni articoli del predetto contratto ed in particolare gli articoli 1, 3, 7, 8, 14, 16 e 22; è in corso di sottoscrizione il relativo atto aggiuntivo.

Nel 2021 si sono registrati i seguenti ricavi:

- Corrispettivo per i servizi di Igiene Ambientale (Servizi PEF e Servizi NO PEF al netto della decurtazione per investimenti eseguiti direttamente dal Comune di Trani e comprensivo dei maggiori servizi di Igiene Ambientale ordinati nel corso del 2021):
 - € 7.995.551,36 IVA compresa;
- Corrispettivo per i servizi legati all'Emergenza Covid 19:
 - 258.272,63 IVA compresa;
- Corrispettivo per rimborso dei costi di trasporto e conferimento (smaltimento e/o recupero e/o selezione) rifiuti:
 - € 2.915.308,81 IVA INCLUSA al netto del ribaltamento dell'incasso della vendita della frazione differenziata pari a € 722.896,88 IVA inclusa che AMIU ha riemesso a favore del Comune di Trani.

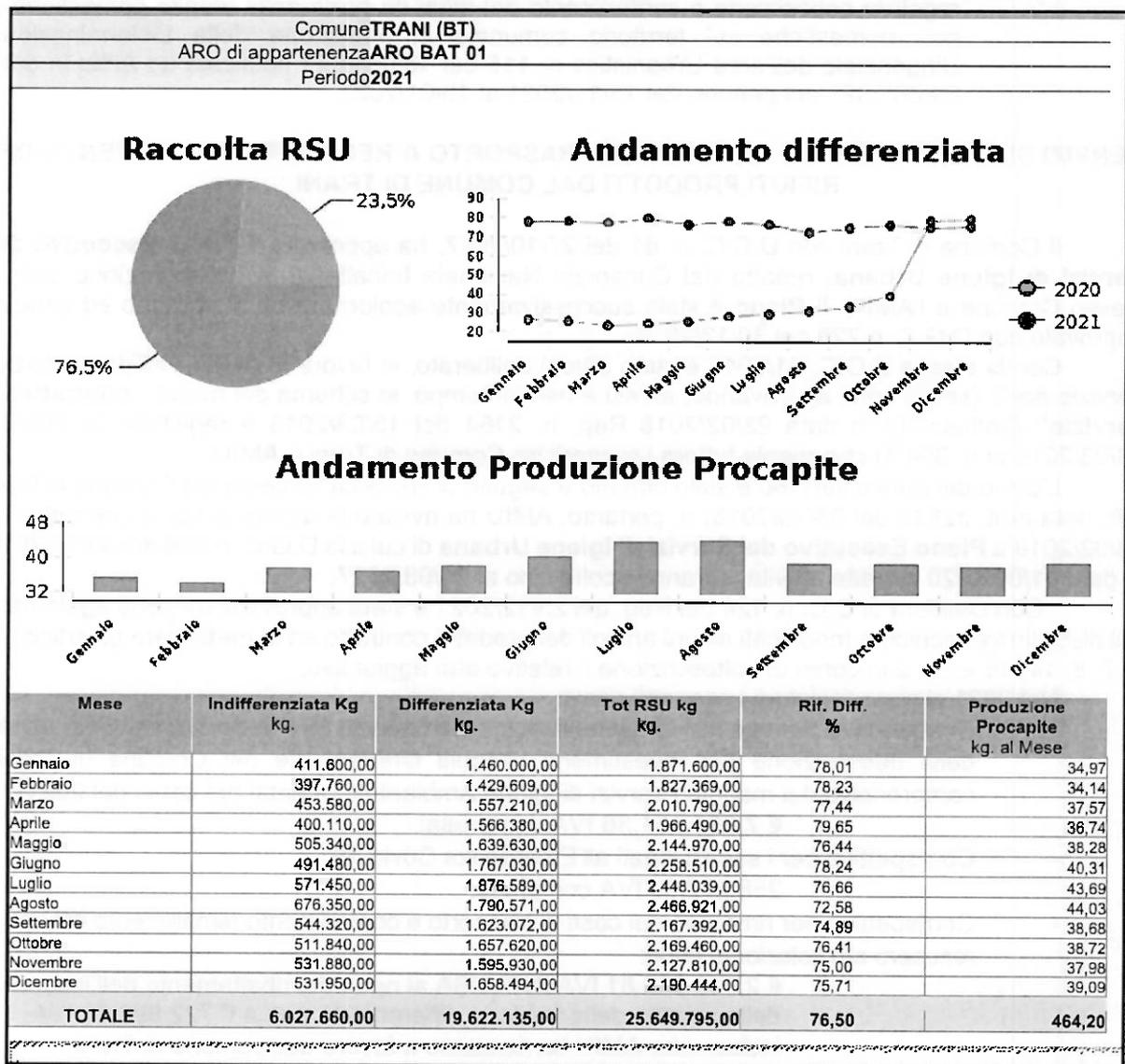
In relazione a quanto previsto dalla L. R. 4 agosto 2016, n. 20 (che ha modificato la L. R. 20 agosto 2012, n. 24), i flussi e le destinazioni per il trattamento e smaltimento dei rifiuti "indifferenziati" sono stati gestiti dalla Regione Puglia attraverso la AGER - *Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti*, che determina le tariffe di trattamento. L'andamento annuale dei costi di smaltimento di detta frazione (indifferenziata) è riportato nel seguente prospetto sintetico:

- 2015: € **3.896.840,12 IVA compresa**;
- 2016: € **4.969.888,56 IVA compresa**;
- 2017: € **3.914.781,10 IVA compresa**;

- 2018: € 4.316.398,86 IVA compresa;
- 2019: € 3.729.284,20 IVA compresa;
- 2020: € 2.926.469,49 IVA compresa.
- 2021: € 1.171.376,84 IVA compresa.

Il Comune di Trani fa parte dell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O. 1 BT) costituito tra i Comuni di Barletta, Bisceglie e Trani per la gestione associata del servizio uniforme di "spazzamento stradale, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani". L'ARO ha previsto la costituzione di una new-co tra le società partecipate dai Comuni di Trani e Barletta (rispettivamente AMIU S.p.A. e BAR.SA. S.p.A.) e il Comune di Bisceglie. Al riguardo, si precisa che l'AMIU è in attesa di ricevere disposizioni da parte del Comune di Trani per l'attuazione delle predette determinazioni dell'ARO.

Il dettaglio delle quantità raccolte nel corso dell'anno 2021 per ciascuna tipologia di rifiuto urbano e la corrispondente percentuale di raccolta differenziata media, sono riportate nel sito



regionale a ciò dedicato raggiungibile al seguente link:

<https://pugliacon.regione.puglia.it/orp/public/servizi/rsu-per-comune>

Di seguito i dati pubblicati dall'Osservatorio Regionale dei Rifiuti per il Comune di Trani

I risultati raggiunti dal Comune di Trani devono considerarsi senza dubbio di assoluto rilievo.

È proseguita l'azione amministrativa finalizzata all'analisi e razionalizzazione dei costi di esercizio e alla revisione della organizzazione aziendale (personale, mezzi e servizi) al fine di migliorare continuamente gli standard di servizio inerenti ad efficienza, efficacia ed economicità e contenere, nei limiti del possibile, i costi di esercizio afferenti ai servizi erogati.

È stato aggiornato, con determinazione del 31/03/2022, l'Organigramma Aziendale di 1° e 2° livello rev. 3. e mansionario rev. 10 concepiti in funzione dell'obiettivo di aggiornare ed ottimizzare l'impiego delle "risorse umane", incrementandone efficacia, efficienza ed economicità.

MISURE DI CONTENIMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA PER RSU

L'esercizio della discarica per RSU in località Puro Vecchio in Trani è cessato, come è noto, alla data del 04/09/2014.

Le attività successivamente espletate hanno avuto ad oggetto sia l'esecuzione delle "misure di contenimento e di messa in sicurezza" della medesima discarica, secondo quanto previsto dalla procedura ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, sia l'avvio delle procedure AIA finalizzate alla chiusura definitiva della discarica.

Gli atti che hanno avuto ad oggetto la discarica sono di seguito sintetizzati:

- sospensione dei conferimenti presso la discarica in Località Puro Vecchio, avvenuta con atto di diffida e sospensione, emanato ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, lett. b del D. Lgs. 152/06, dal Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia del 03/09/2014, a causa di attestazione di accertato pericolo per l'ambiente da parte dell'Arpa Puglia quale Autorità di Controllo AIA;
- sequestro probatorio in data 15/01/2015 da parte della Procura della Repubblica di Trani;
- revoca dell'AIA - rilasciata con D. D. n. 597 del 24/09/2008 - con determinazione n. 5 del 07/04/2015;
- revoca degli atti della procedura aperta per la "Concessione sfruttamento energetico del biogas di discarica", procedura avviata nel 2010, con determina AU di AMIU del 10/12/2015;
- attivazione dell'art. 250 del D. Lgs. 152/2006 da parte del Comune di Trani;
- approvazione del piano di caratterizzazione (avviato da AMIU) in favore del Comune di Trani (ai sensi dell'art. 250 del D.lgs. 152/2006) con Determinazione Dirigenziale del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, n. 044 del 06/04/2016. Attualmente, il Comune di Trani, in quanto ente territorialmente competente ai sensi del citato art. 250, sta avviando l'esecuzione del predetto piano di caratterizzazione;
- trasmissione in data 07/04/2016 da parte di AMIU alla Regione Puglia – Servizio Rischio Industriale – Ufficio AIA, del progetto definitivo relativo agli "Interventi finalizzati alla chiusura definitiva dell'impianto di discarica e Installazioni tecnologiche necessarie alla fase di post gestione della discarica sita in Trani - Località Puro Vecchio", relativamente all'intera discarica, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 36/03, come da impegni assunti nel corso del tavolo tecnico tenutosi in data 01/04/2016 presso l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente – Ciclo Rifiuti e Bonifica, Rischio Industriale, Ecologia;
- accollo dei costi inerenti alla discarica da parte del Comune di Trani a far data dal 01/01/2016, con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 04/05/2016;
- emanazione dell'Ordinanza Sindacale contingibile e urgente n. 25 del 23/09/2016, per la messa in sicurezza della discarica;
- dissequestro della discarica in data 27/10/2016 da parte della Autorità Giudiziaria competente;
- ottenimento da parte della Regione Puglia – giusta comunicazione del Comune di Trani prot. 39171 del 30/11/2018 - di un finanziamento di circa € 6.500.00,00 per interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sulle risorse del P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 – Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate", da parte del Comune di Trani, in quanto ente territorialmente competente ai sensi del predetto art. 250 del D. Lgs 152/2006.

L'AMIU ha continuato, quindi, a fornire ogni utile supporto operativo finalizzato non solo alle normali operazioni di "gestione" della discarica non in esercizio (manutenzioni ordinarie, ecc.), ma

soprattutto a quelle operazioni relative all'esecuzione delle misure di contenimento tra le quali l'emungimento del percolato, la captazione del biogas con termodistruzione in torcia, pump and stock delle acque di falda emunte dal pozzo P6V.

Inoltre, in esecuzione all'Ordinanza Sindacale contingibile e urgente n. 25 del 23/09/2016, l'AMIU ha avviato, sin dal 2016 e senza indugio, tutte le attività (ad oggi tutte in corso di esecuzione e cantierizzazione) necessarie per l'affidamento e la cantierizzazione degli interventi e delle installazioni tecnologiche finalizzati alla messa in sicurezza della discarica "Puro Vecchio" ed in particolare della copertura del I, II e III lotto della discarica, unitamente alla realizzazione dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche ed alla raccolta e smaltimento del percolato.

Sempre in esecuzione alla citata Ordinanza, l'AMIU sta utilizzando i fondi accantonati per la chiusura e post-gestione della discarica. Si rappresenta che il Socio Unico di AMIU S.p.A. nel corso dell'assemblea sociale del 19/03/2019 ha chiarito che qualora l'azione di responsabilità e/o l'azione esecutiva di rivalsa in danno ai responsabili dell'inquinamento che ha determinato la chiusura anticipata della discarica risultassero infruttuose, il Comune di Trani avrà l'onere di ripristinare il fondo di "post gestione" dal quale AMIU sta attingendo disponibilità finanziarie in ossequio all'Ordinanza 25/2016; in tale ipotesi AMIU, prima di chiedere al Comune di Trani il ripristino del "fondo di post gestione" dovrà correttamente contabilizzare e stornare i minori costi che non graveranno su detto "fondo di post gestione" per via dei finanziamenti pubblici che il Comune di Trani ha ottenuto e/o otterrà per eseguire lavori, servizi e forniture che dovevano essere eseguiti attingendo risorse finanziarie dal predetto "fondo di post gestione".

Per quanto precede, gli oneri economici connessi all'attuazione dell'Ordinanza 25/2016, fin dal bilancio 2018, vengono rilevati e contabilizzati alla voce "Anticipazioni di cui all'Ordinanza Sindacale 25/2016".

In data 09/02/2021 l'Amministratore Unico ha adottato la determina di "ricognizione della consistenza del Fondo per la chiusura e post gestione della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Trani alla località Puro Vecchio" che ha la seguente consistenza:

		Chiusura	Post gestione
Totale fondo come da determina del 27/10/2020		4.726.454,79	33.103.015,95
rettifica fondo a seguito di sentenza 593 del 27/03/2020 - ASM Molfetta	- 641.215,81	- 109.968,50	- 531.247,31
rettifica fondo a seguito di sentenza 1571 del 23/09/2014 - Comune di Bisceglie	- 231.440,66	- 39.692,17	- 191.748,49
utilizzo fondo chiusura per favori di copertura provvisori I e II^ lotto (punto 10 determina AU del 27/10/2020)	- 697.563,44	- 697.563,44	
Totale fondo alla data del 31/12/2020	36.259.250,83	3.679.230,68	32.380.020,15
presso Consorzio ATO Rifiuti BA/1	10.332.642,72	869.431,40	9.663.211,32
presso ATO Rifiuti BA/1 e/o AGER:	3.560.175,57	449.299,91	3.110.875,66
Ns. nota di credito n.19/01 del 15/12/2020 Asm Molfetta Sentenza n.593 del 27/03/2020	670.692,80	115.023,82	555.668,98
Asm Molfetta nota credito da emettere per il periodo maggio 2005-novembre 2010	1.219.860,21	137.459,89	1.081.900,32
Bisceglie nota credito da emettere per il periodo maggio 2005-novembre 2010	1.670.122,56	196.816,20	1.473.306,36
presso AMIU (al 31/12/2020)	22.366.432,54	2.760.499,37	19.605.933,17
di cui:			
Saldo del conto corrente MPS	9.935.629,70		
Anticipazione ex Ordinanza Sindacale 25/2016	5.686.348,54		
da restituire da BPB a MPS (a cura di AMIU)	2.608.591,55		
Crediti			
Barletta	3.562.897,04		
ASM Molfetta	586.742,28		
Debiti vs. fornitori per esecuzione ordinaria	- 17.776,57		

Sono stati eseguiti ed ultimati i seguenti interventi:

- ripristino delle scarpate del III lotto;
- copertura provvisoria del I e II Lotto;
- completamento impiantistico attraverso la realizzazione dei pozzi di captazione del biogas sul I e II lotto e della vasca di raccolta delle acque meteoriche del I e II lotto;
- completamento impiantistico del I e II lotto, attraverso la realizzazione di nuovi pozzi per l'emungimento del percolato (in sostituzione di quelli preesistenti inutilizzabili);

- chiusura del pozzo P6V come richiesto dal Comune di Trani (cfr. nota del 12/02/2020 prot. n. 9225/2020 del Dirigente del Settore 4°).

Si precisa, altresì, che gli atti presupposti all'equilibrio finanziario delle attività legate alla discarica sono i seguenti:

- Bilancio comunale di cui alle DCC n. 43 del 28/12/2015 e n. 27 del 04/05/2016;
- Ordinanza Sindacale contingibile e urgente n. 25 del 23/09/2016.

Con riferimento alla discarica, risultano definiti i seguenti giudizi:

- ricorso al T.A.R. Puglia n. 323/2016 del 15/02/2016 con il quale AMIU, con riferimento al fondo post-esercizio, a seguito delle attività avviate nel 2015, ha chiesto che venga riconosciuto il diritto ad attingere dal "Fondo post esercizio" le somme necessarie a coprire i costi sostenuti dal momento della sospensione dell'esercizio della discarica (03/09/2014) in quanto dalla stessa data non si producono più ricavi afferenti all'attività della discarica; la causa si è conclusa con sentenza n. 1147/2021 di improcedibilità per sopravvenuto difetto di interesse;
- ricorso al T.A.R. per la Puglia n. 527/2016 del 02/05/2016 con il quale AMIU ha chiesto l'annullamento dell'atto prot. n. 0011019 dell'8/03/2016 della Provincia Barletta Andria Trani – Settore Ambiente – Rifiuti e Contenzioso al fine di far avviare, da parte della suddetta Provincia, un supplemento di istruttoria per l'eventuale revisione dell'individuazione del responsabile dell'inquinamento, in relazione a quanto emerso successivamente alla pregressa individuazione la causa si è conclusa con sentenza n. 523/2021 di improcedibilità per sopravvenuto difetto di interesse

Con riferimento alla discarica, risulta pendente il seguente giudizio:

- ricorso al T.A.R. Puglia n. 860/2016 avente ad oggetto impugnazione con correlata richiesta di annullamento di alcuni provvedimenti della Regione Puglia, con cui è stata eccepita ad AMIU l'impossibilità di dare avvio al procedimento di approvazione del progetto di chiusura della discarica di Trani.

Come già riferito, sin dal 2019 si è dato corso alla richiesta del Comune di Trani (nota prot. 51978 del 12/11/2019 e risultanze di cui al verbale di incontro con AGER Puglia del 30/10/2019) conferendoun incarico di progettazione per la realizzazione di:

- 1) un impianto di trattamento del percolato;
- 2) una piattaforma di trasferimento.

Relativamente alle operazioni di "messa in sicurezza di emergenza" dei lotti I, II e III della discarica in argomento, si evidenzia che il Comune di Trani ha recepito e fatte proprie le risultanze della "procedura aperta telematica" esperita da AMIU per la progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e, pertanto, lo stesso Comune è subentrato nel contratto stipulato da AMIU con il soggetto individuato tramite la suddetta procedura. Ciò consentirà al Comune di Trani di beneficiare dei finanziamenti regionali posti a disposizione in materia.

In data 08.02.2021 sono stati avviati i lavori di MISE e alla data di redazione della presente risultano ancora in corso.

Nel periodo in riferimento, è stato conferito allo Studio Romanazzi – Boscia e Associati l'incarico di predisporre:

- documentazione tecnica e istanza di A.I.A. per la chiusura definitiva e gestione post operativa della ex discarica;
- documentazione tecnica e istanza di PAUR relativa ad un "impianto di trattamento del percolato" e ad una "piattaforma di trasferimento dei rifiuti" da realizzarsi in territorio di Trani, alla località Puro Vecchio.

Si rileva altresì che, giusta determinazione del 28/09/2020, AMIU ha aderito allo "schema di disciplinare" tra AGER, Comune di Trani ed AMIU, predisposto al fine della realizzazione dell'impianto di trattamento del percolato" e "piattaforma di trasferimento dei rifiuti".

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Anche nel corso del 2021 sono state avviate le opportune azioni finalizzate ad ottenere il pagamento di quanto dovuto da diversi Enti/Imprese inadempienti verso la Società.

Si è dato continuo impulso all'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 81/2008), completando la formazione obbligatoria ai sensi dell'art. 37 del citato decreto, aggiornando i piani ed eseguendo gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Il RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei lavoratori) è l'Ing. Tommaso Iaccarini.

Procuratore speciale nominato con apposito atto notarile, in data 17/11/2021 per gli adempimenti previsti dalla norma in materia di prevenzione infortuni e sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro in conformità all'art. 16 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. è il Dott. Vito Mauro Caputi. A quest'ultimo è stata conferita facoltà di spese per consentirgli di poter autonomamente affrontare e risolvere stati di emergenza e di necessità afferenti alla sicurezza dei lavoratori.

È stata attuata, in outsourcing, l'attività di archiviazione digitale dei documenti.

In data 09/12/2021 è stato sottoscritto da Sindacati e Associazioni Datoriali un verbale di accordo che regola il rinnovo del CCNL dei servizi ambientali 10 luglio 2016, scaduto in data 30 giugno 2019, in tre distinte fasi che termineranno nel corso dell'anno 2022.

La società è regolarmente iscritta all'*Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente* (ARERA), avendo quest'ultima stabilito di attrarre il settore "ambiente" al proprio ambito di competenza dal 1° gennaio 2019.

È stato predisposto ogni adempimento previsto dalla Autorità per la formulazione del PEF.

Le procedure selettive avviate nel 2019 inerenti n.14 profili professionali sono state concluse con pubblicazione delle graduatorie di merito in data 09/08/2021 e 27/09/2021. Si è dato avvio all'escussione delle graduatorie di merito pubblicate sul sito web di AMIU con l'assunzione delle necessarie risorse per soddisfare il piano del fabbisogno del personale

Con effetto dal 20/11/2020, lo scrivente ha notificato alle Organizzazioni Sindacali la disdetta dell'Accordo Sindacale Aziendale 2018/2020, relativo al Premio di Risultato.

Una decisa e rigorosa razionalizzazione è stata posta in essere anche relativamente al cospicuo contenzioso pendente, analizzando l'oggetto dei numerosi giudizi in corso e valutando, con il supporto dei legali incaricati, la possibilità di concludere accordi bonari per definire i (o rinunciare ai) giudizi di dubbio esito favorevole.

Tra i giudizi in corso maggiormente impattanti sul bilancio della Società si rileva il primo grado di giudizio civile promosso davanti al Tribunale di Bari dai soggetti incisi dalle espropriazioni eseguite per la realizzazione del 1° e 2° lotto della discarica in località "Puro Vecchio".

Come è già noto, in data 14/01/2019 è stata pubblicata la sentenza n. 415 che ha condannato in solido la ex Provincia di Bari (ora Città Metropolitana di Bari), il Comune di Trani e l'AMIU al pagamento della somma di € 739.060,60 (peraltro attualizzata) oltre interessi legali dal 14/01/2019, importo ampiamente inferiore alle previsioni desumibili dalla relazione di CTU.

L'AMIU ha provveduto alla corresponsione agli aventi diritto della propria quota di 1/3 (€ 246.817,89 compresi interessi) a fronte dell'importo di € 1.061.040 prudenzialmente iscritto in bilancio al "fondo rischi ed oneri" (F.do risarcimento esproprio suoli).

La suddetta sentenza è stata appellata e AMIU si è costituita in giudizio davanti alla Corte di Appello di Bari. Il giudizio è stato deciso con sentenza n. 101/2022 del 04.01.2022. In parziale accoglimento degli appelli incidentali proposti dall'AMIU, dalla Città Metropolitana di Bari e dal Comune di Trani, la somma da corrispondere a titolo risarcitorio in favore degli appellanti è stata rideterminata nella minor misura di euro 103.448,49 (oltre rivalutazione con decorrenza dal 28.6.2001 ed interessi legali) - a carico ed in solido tra tutte le parti appellate ed alla consequenziale restituzione delle maggiori somme percepite dagli appellanti principali, in esecuzione della sentenza di primo grado. Le spese di lite del doppio grado di giudizio sono state compensate nella misura di 2/3 con condanna, in solido tra le parti appellate, a rimborsare in favore degli appellanti principali, la somma di € 11.839,48 per il giudizio di primo grado e la somma di € 8.844,60 per il giudizio di secondo grado, oltre accessori fiscali. Le controparti, in data 17/03/2022, hanno notificato ricorso in Cassazione.

Con delibera assembleare del 7 maggio 2015 il Socio Unico ha deliberato le azioni sociali di responsabilità nei confronti degli ex amministratori e ex componenti del collegio sindacale di AMIU, per circa € 18.000.000,00. Nell'anno 2017, in ottemperanza alla deliberazione assembleare, è stato notificato il provvedimento agli ex amministratori di AMIU, mentre nell'anno 2018 è stato notificato il provvedimento agli ex componenti del collegio sindacale di AMIU. In merito alla prima azione, si è instaurato un giudizio arbitrale ed è intervenuta la pronuncia di un lodo in data 28/09/2018, con cui l'Arbitro unico ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione ritenendo invece competente la Corte dei Conti. AMIU ha impugnato il suddetto lodo e il relativo giudizio è pendente davanti alla Corte di Appello di Potenza.

È il caso di evidenziare che, con sentenza n. 593/2020, il Tribunale Civile di Trani, nella controversia tra AMIU e ASM di Molfetta, inerente al mancato pagamento parziale della "tariffa" di conferimento dei rifiuti in discarica, ha riconosciuto ad AMIU un credito pari ad € 676.169,34 oltre interessi, previa detrazione peraltro dal credito azionato della "quota" di tariffa afferente agli oneri di chiusura e post gestione della discarica comunque inclusa nella "tariffa", dichiarata non dovuta all'AMIU dal mese di aprile 2002. Attualmente pende giudizio di appello dinanzi alla Corte d'Appello di Bari.

Tale decisione segue ad altra resa il 23/09/2014 con il n. 1571 in causa analoga tra AMIU e Comune di Bisceglie in cui il medesimo Giudice ha affermato che il pagamento della "quota" in parola non spetta al gestore della discarica, bensì all'Autorità di Ambito. Sembra, pertanto, formatosi un orientamento in tal senso che conclude una vetusta diatriba insorta tra AMIU ed alcuni Comuni che hanno in passato conferito i loro rifiuti nella discarica "Puro Vecchio".

Si segnala, infine, un rilevante contenzioso dinanzi al Tribunale di Trani, sezione lavoro, instaurato da diversi ex dipendenti ed avente ad oggetto l'impugnazione di contratti a termine. In particolare, la tesi sostenuta dai ricorrenti involge sulla illegittimità dell'apposizione del termine, con richiesta di trasformazione in contratti a tempo indeterminato.

L'esito positivo di tali giudizi, ritenuto improbabile dai difensori incaricati da AMIU alla luce della copia giurisprudenza consolidata sul punto, potrebbe generare altro contenzioso di eguale natura.

È il caso di evidenziare che, in relazione al contenzioso in materia di lavoro, in data 21/03/2022 la Corte di Appello di Bari ha emesso dispositivo della sentenza n. 563/2022 con la quale ha condannato la Società AMIU S.p.A. al pagamento a titolo indennità sostitutiva del preavviso di licenziamento dell'ex dipendente appellante. Sono attualmente in corso le valutazioni circa l'opportunità di ricorrere per Cassazione.

È stata altresì attivata dal Dott. Claudio Squiccimarro procedura di arbitrato al fine di ottenere il risarcimento del danno determinato della revoca per giusta causa del 15.12.2006 della carica di Presidente del C.d.A. ad opera del Socio Unico Comune di Trani, nella persona del Commissario Straordinario. La richiesta ammonta ad €49.708,90, oltre interessi a titolo di compenso non percepito ed €30.000,00 a titolo di risarcimento dei danni non patrimoniali patiti.

Ottemperando ad uno specifico "atto di indirizzo" del Consiglio Comunale (DCC n. 27 del

04/05/2016) sono stati elaborati, sin dall'esercizio 2019, tutti gli atti necessari a dare corso all'operazione straordinaria di "scissione del ramo d'azienda", rispettando tutti i termini stabiliti dall'Assemblea. A tutt'oggi si resta in attesa di disposizioni da parte del Comune di Trani.

La Società, nel 2021, si è avvalsa, con contratto di somministrazione a termine, dell'Ing. Francesco Barrese per assolvere ai compiti di Responsabile Operativo ed ha conferito consulenza specialistica all'Ing. Rosa Clemente per gli adempimenti inerenti alle procedure di legge in materia di Albo Nazionale dei Gestori Ambientali e di normativa ADR.

Le funzioni di "Medico Competente" sono state espletate dal Dott. Paolo Di Mauro.

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) è l'Avv. Antonio Arzano.

Risultano aggiornati sia il MOGC (Modello di Organizzazione Gestione e Controllo) che il relativo Codice Etico, in ossequio alla disciplina prevista dal D. Lgs. 231/2001.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) è stato individuato nella persona del Dott. Francesco Paolo Carbone, dipendente della Società.

Il Collegio Sindacale è stato ricostituito con deliberazione assembleare del 26/03/2021 nelle persone di:

- Dott.ssa Gabriella BARONE con funzione di Presidente;
- Dott. Giovanni FRANCO con funzione di Sindaco effettivo;
- Dott. Massimo DI CUGNO con funzione di Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Alessia VALENZIANO con funzione di Sindaco supplente;
- Dott. Cataldo PICCAREDA con funzione di Sindaco supplente.

Il Socio Unico, in sede di Assemblea sociale del 11/08/2020, ha provveduto a conferire alla RIA GRANT THORNTON S.p.A. l'incarico della "revisione legale" di cui al D. Lgs. 39/2010.

RISULTATO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2021 chiude con un **utile di esercizio** pari ad € 103.372 e con un **patrimonio netto** di € 2.267.598.

La "Nota Integrativa", che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, illustra e analizza i dati contabili riconducibili alla gestione oltre ad essere corredata di tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile per fornire una rappresentazione corretta e veritiera.

Alla stessa si rinvia anche per l'esposizione dei fatti rilevanti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2021.

La situazione complessiva della Società, le potenzialità insite nell'ambito della stessa e le decisioni assunte dal Comune di Trani, esplicitate in precedenza, inducono ad esprimere un giudizio prognostico positivo riguardo al futuro della Società.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

L'andamento della Società, sotto il profilo economico, è evidenziato dal conto economico, analiticamente commentato nella "nota integrativa" alla quale si rimanda.

In sintesi, si riportano di seguito i dati del conto economico riclassificato della Società, confrontati con quelli dell'esercizio precedente (in Euro):

Conto Economico Gestionale	2021	2020	Delta	Delta%
Ricavi delle Vendite (Rv)	12.404.085	13.181.291	- 777.206	
VALORE DELLA PRODUZIONE	12.404.085	13.181.291	- 777.206	- 5,90
Costi Esterni Operativi (C-esterni)	- 5.145.140	- 5.948.286	803.146	
VALORE AGGIUNTO (VA)	7.258.945	7.233.005	25.940	0,36
Costi del Personale (Cp)	- 5.537.196	- 5.913.780	376.584	
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	1.721.749	1.319.225	402.524	30,51
Ammortamenti e Accantonamenti (Am e	- 1.296.458	- 1.088.328	- 208.130	
RISULTATO OPERATIVO	425.291	230.897	194.394	84,19
Risultato dell'area accessoria	- 74.942	- 120.239	45.297	
EBIT NORMALIZZATO	350.349	110.658	239.691	216,61
Risultato dell'area straordinaria	-	0	0	
EBIT INTEGRALE	350.349	110.658	239.691	216,61
Risultato dell'area finanziaria	8.290	154.717	- 146.427	
RISULTATO LORDO (RL)	358.639	265.375	93.264	35,14
Imposte sul reddito	- 255.267	- 210.890	- 44.377	
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	103.372	54.485	48.887	89,73

Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia la riduzione del valore della produzione dovuto all'entrata in vigore dal 1° settembre 2020 del nuovo contratto di servizio, influenzando negativamente il Margine Operativo Lordo (MOL). Ad una riduzione dell'8,17% del valore della produzione emerge il buon andamento della gestione che registra una riduzione del MOL con una percentuale negativa ma non proporzionale alla riduzione della produzione (- 7.76%).

Il risultato d'esercizio è penalizzato dalle imposte di competenza a seguito dell'utilizzo dei fondi rischi ed oneri accantonati negli esercizi precedenti.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

ATTIVO FISSO (Af)	2021	2020	MEZZI PROPRI (Mp)	2021	2020
Immobilizzazioni immateriali	1.124.204	1.332.943	Capitale Sociale	1.000.000	1.000.000
Immobilizzazioni materiali	5.026.514	5.364.499	Riserve e utili a nuovo	1.164.226	1.109.741
Immobilizzazioni finanziarie	3.681.119	4.637.902	Utile (- perdita) d'esercizio	103.372	54.485
Totale ATTIVO FISSO (Af)	9.831.837	11.335.344	Totale MEZZI PROPRI (Mp)	2.267.598	2.164.226
ATTIVO CIRCOLANTE (Ac)			PASSIVITA' Consolidate (Pml)	24.653.462	25.437.408
Ratei, risconti, rimanenze	44.521	49.065			
Liquidità differite	9.800.435	10.164.893	PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	3.108.843	4.362.552
Liquidità immediate	10.353.110	10.414.884			
	20.198.066	20.628.842			
CAPITALE investito (Af+Ac)	30.029.903	31.964.186	CAPITALE DI FINANZIA- MENTO (Mp+Pml+Pc)	30.029.903	31.964.186

Per meglio analizzare la struttura del bilancio si riportano, nella tabella sottostante, alcuni significativi indici strutturali:

	2021	2020	Descrizione
Margine Primario di struttura -	7.564.239	- 9.171.118	Mezzi Propri (Mp) - Attivo Fisso (Af)
Quoziente Primario di strutt.	23,1%	19,1%	Mezzi Propri (Mp) / Attivo Fisso (Af)
Margine secondario di strutt.	17.089.223	16.266.290	Mezzi Propri (Mp)+Passività cons.te (Pml)-Attivo Fisso (Af)
Quoziente secondario strutt.	273,8%	243,5%	Mezzi Propri (Mp)+Passività cons.te (Pml)/Attivo Fisso (A)

Continuano a migliorare il Quoziente Primario e il Quoziente Secondario di Struttura, il tutto dovuto alla evidente riduzione delle passività

La Posizione Finanziaria netta al 31/12/2021 è la seguente (in Euro):

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Depositi bancari	10.352.984	10.413.983
Denaro e altri valori in Cassa	126	901
Totale disponibilità liquide	10.353.110	10.414.884
Debiti verso banche e altri debiti finanziari		249
Posizione finanziaria netta	10.353.110	10.414.635

Il saldo attivo della posizione finanziaria è prevalentemente costituito dal conto corrente vincolato presso la Banca Popolare di Bari (Euro 10.121.340), a parziale copertura del Fondo accantonato in bilancio per la gestione del post esercizio della discarica.

Dal conto corrente vincolato vengono prelevati gli importi per il pagamento dei debiti rivenienti dalla attività di messa in sicurezza della discarica, così come autorizzato dall'Ordinanza Sindacale n. 25 del 23/09/2016.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2021 non è stata avviata alcuna attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON ENTE CONTROLLANTE E CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONSOCIATE

I rapporti con l'azionista unico della Società sono costituiti prevalentemente da ordinarie operazioni di natura commerciale per la prestazione di servizi.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non possiede, direttamente e/o tramite società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o di società controllanti.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE E VALUTAZIONE DEL "RISCHIO DI CRISI AZIENDALE" EX ART. 6, COMMA 2, D. LGS. 175/2016.

Premesso che la gestione economica operativa è costantemente positiva, così come il risultato d'esercizio, si forniscono informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Società ed alle politiche e ai criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una discreta qualità creditizia.

La Società, operando sostanzialmente con l'unico utente Comune di Trani, che ha natura di ente pubblico, ha un'ottimale possibilità di controllo del rischio di insolvenza.

La Società, a copertura di tutte le posizioni creditizie ritenute di dubbia solvibilità, ha provveduto a costituire ed alimentare nel tempo un apposito fondo svalutazione crediti mediante l'accantonamento di idonee risorse.

Inoltre attiva prontamente le azioni necessarie a fronteggiare il fenomeno della morosità.

Rischio di liquidità

L'analisi del rendiconto finanziario evidenzia la normalizzazione della gestione corrente di generare flussi di cassa nella misura idonea a sostenere finanziariamente gli investimenti con oneri a carico del corrispettivo dovuto dal Comune di Trani.

Peraltro, la Società attua una politica di ottimizzazione del ciclo dei flussi finanziari, collegando entrate ed uscite per scadenze.

Rischi legati alla normativa

La Società opera in un settore altamente regolamentato e soggetto a normative e direttive, anche di ambito regionale, che possono riflettersi sulla gestione in termini di obbligo di "compliance" il cui mancato adempimento può comportare oneri economici e finanziari.

Inoltre, il settore "gestione rifiuti" come quello dei servizi pubblici in generale, è allo stato attuale caratterizzato da importanti prospettive di riorganizzazione a livello di ambiti territoriali, come meglio illustrato in altra parte della presente Relazione.

La Società è impegnata a monitorare costantemente tali rischi attraverso gli Uffici preposti, anche con il costante supporto informativo dell'Associazione di categoria UTILITALIA.

Rischio di mercato

Di seguito, viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo.

Rischio di tasso

La Società non ha in essere finanziamenti bancari sia a breve che a medio lungo termine a tassi variabili o fissi.

Rischio valutario

La Società non è esposta a rischi di variazione dei tassi di cambio in quanto non pone in essere operazioni in valuta estera.

Rischio di prezzo

La Società opera sulla base di un "contratto di servizio" con il Comune di Trani contenente corrispettivi predeterminati e, per le attività di trattamento/smaltimento, in regime di "tariffa" determinata dall'Autorità d'Ambito (AGER Puglia) e, pertanto, non è esposta al rischio di prezzo sulle componenti negative del conto economico.

Per quanto sopra esposto, considerata la natura dei servizi prodotti e la tipologia di utenza con cui opera, la Società, in deroga a quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del citato D. Lgs. non si è dotata di uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale. Vale, in ogni caso, il "principio della proporzionalità" dei presidi adottati rispetto a caratteristiche, dimensioni e complessità dell'impresa, in virtù del quale le realtà di minori dimensioni potranno adottare processi di programmazione semplificati.

Il monitoraggio della situazione finanziaria è attuato anche con la redazione dei bilanci infrannuali (in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL) e con le riclassificazioni dei bilanci stessi per eventualmente individuare valori di rischio.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La Società non ha stipulato accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS 231/2001

Sono stati confermati il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed il connesso Codice Etico (MOGC) di cui al D. Lgs. 231/2001.

È stato approvato altresì con Determina del 31/03/2021 il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) di cui alla Legge 190/2012 ed al D. Lgs.33/2013.

L'ODV è individuato nella persona dell'Avv. Margherita Musicco.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il costante e sistematico pagamento dei servizi svolti costituisce il presupposto per poter attuare le idonee operazioni aziendali finalizzate alla riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori in genere, nonché all'attivazione di potenziali fonti di finanziamento diverse dal capitale proprio.

Relativamente alla destinazione dell'utile d'esercizio, si precisa che in presenza dei costi "Start Up" (costi ad utilizzazione pluriennale) per l'avvio della raccolta differenziata "porta a porta", l'art. 2426 c.c. prevede che fino a quando l'ammortamento di tali costi non è completato, possono distribuirsi dividendi solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Pertanto, necessariamente, l'utile d'esercizio 2021 dovrà essere destinato per € 98.203 a Riserva Straordinaria ed € 5.169 ad implementazione della Riserva Legale.

Trani, 31/03/2022

AMU S.p.A.
L'Amministratore Unico
Ing. Gaetano Macci

